



Presidenza del Consiglio dei Ministri

**SEGRETARIATO GENERALE
DIPARTIMENTO PER I SERVIZI STRUMENTALI
UFFICIO PATRIMONIO GARE E CONTRATTI
SERVIZIO GARE E CONTRATTI**

- VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400 e s.m.i.;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e s.m.i., riguardante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge n. 59/1997;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n.196 e s.m.i. "legge di contabilità e finanza pubblica";
- VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";
- VISTO** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- VISTO** il DPCM 22 novembre 2010 concernente la "disciplina dell'autonomia contabile e finanziaria della Presidenza del Consiglio dei Ministri";
- VISTO** il DPCM 1 ottobre 2012 che disciplina l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri e s.m.i.;
- VISTO** il DPCM 8 giugno 2016 ed in particolare l'art. 34-bis, che ha modificato l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, concernente l'istituzione del Dipartimento per i servizi strumentali;
- VISTO** il DSG del 18 luglio 2016, che disciplina l'organizzazione del Dipartimento per i servizi strumentali, ed in particolare l'art.1, istitutivo dell'Ufficio patrimonio, gare e contratti;
- VISTO** il DPCM del 19 dicembre 2018, recante l'approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2019;
- VISTO** il DPCM 25 giugno 2018, con il quale è stato conferito al Pres. Roberto Chieppa l'incarico di Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTO** il DPCM del 19 luglio 2018, registrato il 26 luglio 2018 alla Corte dei Conti - Sezione di controllo atti PCM, ministeri Giustizia e Affari Esteri con reg.ne prev. n. 1549, con il quale al Cons. Paolo Molinari, dirigente di I fascia del ruolo speciale della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento per i servizi strumentali;
- VISTO** il DSG del 26 luglio 2018, come modificato dal DSG 7 agosto 2018, visto e annotato all'Ufficio del Bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile della PCM il 26 luglio 2018 al n. 2279/2018, con il quale a decorrere dal 19 luglio 2018, è delegata al Cons. Paolo Molinari, l'adozione dei provvedimenti di competenza del Dipartimento per i servizi strumentali e sono assegnate in gestione, unitamente ai poteri di spesa per importi non superiori ad € 500.000,00 (IVA esclusa), le risorse finanziarie iscritte sui capitoli di cui all'elenco allegato al predetto DSG, appartenenti al CdR 1 - Segretariato Generale - del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri, per l'esercizio finanziario 2018 e per gli esercizi finanziari successivi, nonché i maggiori stanziamenti che saranno determinati a carico degli stessi. Con il citato DSG 7 agosto 2018 al Cons. Paolo Molinari sono stati delegati, altresì, gli atti esecutivi anche per spese superiori all'importo di € 500.000,00 (IVA esclusa) relativi a contratti e convenzioni già approvati concernenti la gestione dei sopraccitati capitoli di bilancio;

eff



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- VISTO** l'art. 1, comma 450, l. 296/2006, il quale dispone che, dal 1° luglio 2007, le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;
- VISTA** la nota prot. UIT/P/148 del 27 marzo 2019, con allegato l'appunto prot. UIT/P/146 del 26 marzo 2019 per il Capo del Dipartimento per i servizi strumentali, con cui l'Ufficio informatica e telematica richiede l'acquisizione delle licenze d'uso per la durata di un anno e del supporto hardware e applicativo, comprensivo di n. 7 giorni di assistenza specialistica di supporto e manutenzione on-site, del sistema Firewall Check Point per la sicurezza perimetrale della rete internet ed intranet della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per un importo complessivo a base d'asta di € 114.543,80 IVA esclusa e contestualmente individua tutti gli operatori economici presenti sul portale del Mercato elettronico della pubblica amministrazione, con il livello di certificazione e di specializzazione richiesti per le caratteristiche della fornitura in argomento, a cui poter inviare la richiesta di offerta;
- PRESO ATTO**, come indicato nei citati appunti, che la disponibilità finanziaria per l'esercizio 2019 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri è congrua per accogliere la spesa massima sopraindicata, in riferimento al capitolo di bilancio n. 909 per la quota parte di fornitura relativa alle licenze d'uso ed al capitolo di bilancio n.910 per la restante parte di fornitura;
- PRESO ATTO**, come indicato nei citati appunti, che la fornitura in argomento ha caratteristiche standardizzate le cui condizioni sono definite dal mercato e pertanto rientra nella fattispecie di cui all'art.95, comma 4 lettera b, del Codice dei Contratti pubblici ed inoltre che le motivazioni per procedere con un unico lotto di fornitura derivano dalla intrinseca caratteristica di unicità indissolubile del bene apparato di sicurezza;
- PRESO ATTO**, altresì, delle stringenti motivazioni esplicitate dall'Ufficio informatica e telematica in ordine alla durata contrattuale dell'affidamento, limitata a mesi 12, in quanto in un periodo più lungo i livelli richiesti di affidabilità del sistema potrebbero non essere garantiti;
- VISTO** l'art. 31 del Codice dei Contratti pubblici ed, in particolare, il comma 1, il quale dispone che per ogni singola procedura di affidamento di un appalto le stazioni appaltanti nominino un responsabile unico del procedimento per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione, e, inoltre, che le stazioni appaltanti che ricorrano ai sistemi di acquisto e di negoziazione delle centrali di committenza nominino, per ciascuno di detti acquisti, un responsabile unico del procedimento che assume, specificatamente, in ordine al singolo acquisto, il ruolo e le funzioni di cui allo stesso articolo 1;
- RILEVATO** che l'Ing. Leonardo Valentini – specialista di settore scientifico tecnologico in servizio presso l'Ufficio informatica e telematica – ai fini dell'espletamento delle funzioni di responsabile della procedura di affidamento in esame, è in possesso dei prescritti requisiti di competenza e specifica professionalità richiesti dalla vigente normativa di settore e, in particolare, dall'art. 31, comma 1, del Codice dei Contratti pubblici e dalle Linee guida ANAC n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento, per l'affidamento di appalti e concessioni";

W
eff



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTO il combinato disposto dell'art.32, comma 2, del Codice dei Contratti pubblici e dell'art. 41 comma 2 del citato DPCM 22 novembre 2010 concernente la "Disciplina dell'autonomia contabile e finanziaria della Presidenza del Consiglio dei Ministri", i quali dispongono che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, parte integrante del presente dispositivo:

Art. 1

1. E' autorizzata una procedura negoziata ai sensi dell'art.36, comma 2 – lett. b, del D.Lgs 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i., da aggiudicare in un unico lotto di fornitura secondo il criterio del minor prezzo di cui all'art.95, comma 4 – lett. b, del medesimo decreto, per l'acquisizione della fornitura delle licenze d'uso per la durata di un anno e del supporto hardware e applicativo, comprensivo di n. 7 giorni di assistenza specialistica di supporto e manutenzione on-site, del sistema Firewall Check Point per la sicurezza perimetrale della rete Internet e intranet della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per un importo complessivo a base d'asta di € 114.543,80 IVA esclusa, mediante una richiesta di offerta agli operatori economici presenti sul MEPA che garantiscano il fabbisogno in argomento con il livello di certificazione e di specializzazione previsti ("*checkpoint stars partner*" 3 stelle o superiore e specializzazione "*support*" – *value added reseller*);
2. per la procedura di cui alla presente determina, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, l'Ing. Leonardo Valentini è nominato Responsabile Unico del Procedimento;
3. il Cons. Paola Bassi, Coordinatore dell'Ufficio informatica e telematica, è delegata a compiere gli atti inerenti la procedura, compresa la stipula del contratto di cui all'art. 1;
4. la spesa graverà sui capitoli n. 909 e n. 910 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'esercizio 2019.

Roma, 9 APR. 2019

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
(Cons. Paolo Molinari)

gg